

 CITTÀ DI GIUSSANO	PROV. di	sigla	numero	data
	Monza e Brianza	G.C.	92	14/04/2015
Oggetto: ELABORAZIONE PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI. COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO INTERASSESSORILE E INDIVIDUAZIONE FIGURE DI SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quattordici** del mese di **aprile** alle ore **18.30** previi regolari inviti, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, con l'intervento dei Signori:

				Presente	Assente
1)	Riva	Matteo	Sindaco	SI	==
2)	Bellotti	Emanuela	Assessore	SI	==
3)	Grosso	Elisa	"	SI	==
4)	Nespoli	Emilio Antonio	"	SI	==
5)	Soloni	Roberto	"	SI	==
6)	Viganò	Stefano	"	SI	==
Totale				6	0

Con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Filippo Ballatore**.

Il Sindaco **Matteo Riva**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale 28 ottobre 2004, n. 28, *“Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi della città”*, promuove il coordinamento e l'amministrazione dei tempi e degli orari delle città, al fine di sostenere le pari opportunità fra uomini e donne e di favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé delle persone che risiedono sul territorio regionale o lo utilizzano anche temporaneamente;
- l'art. 2, comma 5, della suddetta legge individua i Comuni quali soggetti tenuti a definire e ad approvare i Piani Territoriali degli Orari e a provvedere ai relativi atti gestionali;
- l'articolo 4 della L.R. 28.10.2004, n. 28, stabilisce come segue i *“criteri generali di coordinamento e amministrazione dei tempi e degli orari”*:
 - “1. I comuni realizzano il coordinamento e l'amministrazione degli orari dei servizi pubblici, di pubblico interesse o generale, ivi compresi gli uffici centrali e periferici delle amministrazioni pubbliche, gli esercizi commerciali e i pubblici esercizi, le attività di trasporto, socio-sanitarie, di formazione e istruzione, culturali, sportive, turistiche e di spettacolo;*
 - 2. Ai fini di cui al comma 1, i comuni si attengono ai seguenti criteri generali:*
 - a) la mobilità sostenibile di persone e merci finalizzata al miglioramento della viabilità e della qualità ambientale, anche attraverso l'utilizzo di forme di mobilità alternative all'uso dell'auto privata;*
 - b) l'accessibilità e la fruibilità temporale dei servizi pubblici e privati, promuovendo il coordinamento tra orari e localizzazione dei servizi e favorendo la pluralità di offerta;*
 - c) la riqualificazione degli spazi urbani per migliorare i circuiti di socialità e promuovere percorsi di mobilità attenti alle pratiche di vita quotidiana delle diverse fasce di età;*
 - d) il coordinamento degli orari dei servizi sul territorio con il sistema degli orari di lavoro dentro le imprese e gli enti, la promozione di pari opportunità tra uomo e donna per favorire l'equilibrio tra le responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità all'interno della famiglia;*
 - e) l'uso del tempo per fini di reciproca solidarietà e interesse, favorendo e promuovendo in particolare la costituzione di associazioni denominate "banche del tempo";*
- l'articolo 5 della L.R. 28/2004 stabilisce come segue i *“criteri per l'adozione dei piani territoriali degli orari”*:
 - “1. Il piano territoriale degli orari è lo strumento di indirizzo strategico che, a livello comunale o sovra-comunale, realizza il coordinamento e l'amministrazione dei tempi e degli orari.*
 - 2. Il piano territoriale degli orari indica le modalità di raccordo con gli strumenti generali e settoriali di programmazione e pianificazione del territorio di riferimento e si articola in politiche e progetti, anche sperimentali o gradualità*
 - 3. Il piano territoriale, per ciascuno dei progetti o degli interventi proposti, indica:*
 - a) l'ambito territoriale di applicazione;*
 - b) le esigenze e le criticità alle quali si intende dare risposta;*
 - c) le misure previste per raggiungere gli obiettivi;*
 - d) il partenariato attivato e i soggetti coinvolti;*
 - e) gli adempimenti necessari per l'attuazione, il crono-programma delle attività e il piano finanziario;*
 - f) le modalità di gestione, controllo e monitoraggio sull'attuazione delle misure;*
 - g) le azioni di informazione e comunicazione che verranno promosse per diffondere la conoscenza degli strumenti e dei servizi adottati.*
 - 4. I comuni inviano alla Regione e alla Provincia il piano territoriale degli orari approvato”;*

- l'art. 6, comma 1, della suddetta legge prevede che la Giunta regionale conceda ai comuni contributi per progetti finalizzati sia alla predisposizione, sia all'attuazione dei Piani territoriali degli orari di cui all'art. 24 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e all'art. 5 della stessa legge regionale n. 28/2004;

Considerato che:

- Regione Lombardia, in attuazione dell'art. 6 della l.r. 28/2004 *"Politiche regionali per l'amministrazione e il coordinamento dei tempi delle città"*, in data 25/10/2012 ha avviato la fase esplorativa del IV bando per la concessione di contributi ai comuni per la predisposizione e l'attuazione dei Piani territoriali degli orari (BURL Serie Ordinaria n. 43 del 25/10/2012);
- con propria deliberazione n. 266 in data 10 dicembre 2012, la Giunta comunale ha approvato la partecipazione del Comune di Giussano alla suddetta fase esplorativa;
- il progetto presentato è stato valutato positivamente ed ammesso, con decreto n. 2486 del 19/3/2013, alla II fase prevista dalla procedura regionale;
- Regione Lombardia con DDG 3 luglio 2013 n. 6167 ha pubblicato il bando per la partecipazione alla II fase concorsuale volta all'individuazione dei progetti ai quali concedere un contributo per la fase di sperimentazione e successiva fase di stesura del PTO;
- con propria deliberazione n. 161 in data 14 ottobre 2013, la Giunta comunale ha approvato la proposta progettuale da presentare a Regione Lombardia, relativa alla II fase concorsuale;
- la suddetta proposta progettuale è stata ammessa e finanziata da Regione Lombardia per un importo pari a € 47.400;
- il progetto denominato "Giussano città amica delle famiglie: più tempo per vivere", ha individuato la sperimentazione di quattro azioni pilota accomunate da un unico obiettivo, quello di rendere il territorio a misura di famiglia, migliorando, ove possibile, il grado di accessibilità dei cittadini ai servizi comunali e al territorio in generale;

Atteso che, con Determinazione del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli n. 71 in data 10/02/2015, è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale finalizzato alla realizzazione delle azioni previste nel progetto finanziato da Regione Lombardia e alla redazione del Piano Territoriale degli Orari;

Considerato che, al fine predisporre il documento del Piano Territoriale degli Orari, l'amministrazione comunale ritiene opportuno costituire un gruppo di lavoro interassessorile con il ruolo di regia politico-istituzionale, che indichi le linee di intervento in materia di politiche temporali, in raccordo con altri strumenti di programmazione e pianificazione già esistenti - Linee Programmatiche di Mandato, Piano di Governo del Territorio, Piano Urbano del Traffico, Piano di Zona, Piano del Diritto allo Studio, Piano Triennale per le Azioni Positive per le Pari Opportunità ecc ... - mediante attività concertativa e di partenariato con gli enti e le associazioni della città e del territorio (come previsto dall'articolo 25 della L. 53/2000);

Ritenuto opportuno definire la composizione del suddetto gruppo di lavoro chiamando a farne parte tutti gli assessori, considerato che il Piano Territoriale degli Orari è per sua natura un documento caratterizzato dalla trasversalità degli argomenti trattati e legato particolarmente alle seguenti tematiche, per le quali sono previste specifiche deleghe assessorili:

- Servizi sociali, Associazioni e Risorse umane

- Urbanistica
- Patrimonio e Ambiente
- Bilancio, Lavoro, Commercio e Attività Produttive
- Istruzione, Sport, Politiche Giovanili, Mobilità, Pari Opportunità, Politiche Temporalì;

Atteso che il gruppo di lavoro interassessorile nello svolgimento delle proprie attività si avvarrà della collaborazione e del supporto tecnico-operativo del gruppo di lavoro intersettoriale già costituito;

Preso atto, altresì, che si rende opportuno individuare nella figura del Segretario Generale, coordinatore del gruppo di lavoro costituito con determinazione n. 71/2015, il responsabile a cui assegnare la competenza in materia di Politiche Temporalì e, conseguentemente, il processo di definizione del Piano Territoriale degli Orari, nonché di realizzazione del progetto approvato e finanziato da Regione Lombardia “Giussano città amica delle famiglie: più tempo per vivere”;

Atteso che al suddetto responsabile competono le seguenti funzioni:

- dirigere l'attività del gruppo di lavoro costituito con determina n. 71/2015 per la predisposizione del PTO;
- relazionare sugli stati di avanzamento dell'attività all'interno del Gruppo di Lavoro;
- informare e sostenere le scelte politiche;

Ritenuto opportuno demandare a successivo provvedimento l'istituzione dell'Ufficio Tempi, quale strumento attuativo del PTO, affidando, sino alla sua istituzione, al Gruppo di lavoro costituito come sopra la gestione del processo di definizione del PTO e, più in generale, delle azioni previste dalla politica dei tempi;

“Acquisiti i pareri, in attuazione dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi Dirigenti di settore, nonché l'esito della verifica di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale di cui all'allegato “A” al presente atto quale parte integrante e sostanziale”;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma legale

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di costituire un gruppo di lavoro interassessorile, finalizzato alla redazione del Piano dei Tempi e degli Orari, che, nel ruolo di regia politico-istituzionale, indichi le linee di intervento in materia di politiche temporalì in raccordo con altri strumenti di programmazione e pianificazione già esistenti - Linee Programmatiche di Mandato, Piano di Governo del Territorio, Piano Urbano del Traffico, Piano di Zona, Piano del Diritto allo Studio, Piano Triennale per le Azioni Positive per le Pari Opportunità ecc ... - mediante attività concertativa e di partenariato con gli enti e le associazioni della città e del territorio;
- 2) di definire la composizione del suddetto gruppo di lavoro chiamando a farne parte tutti gli assessori, considerato che il Piano Territoriale degli Orari è per sua natura un documento caratterizzato dalla trasversalità degli argomenti trattati e legato particolarmente alle seguenti tematiche, per le quali sono previste specifiche deleghe assessorili:
 - Servizi sociali, Associazioni e Risorse umane

- Urbanistica
 - Patrimonio e Ambiente
 - Bilancio, Lavoro, Commercio e Attività Produttive
 - Istruzione, Sport, Politiche Giovanili, Mobilità, Pari Opportunità, Politiche Temporalì;
- 3) di definire che il gruppo interassessorile è presieduto dal Sindaco o, in sua assenza, dall'assessore alle Politiche Temporalì;
 - 4) di stabilire che il gruppo di lavoro interassessorile nello svolgimento delle proprie attività si avvarrà della collaborazione e del supporto tecnico-operativo del gruppo di lavoro intersettoriale già costituito con determinazione del Settore Organizzazione, Programmazione e Controlli n. 71 del 10/02/2015;
 - 5) di individuare nella figura del Segretario Generale, coordinatore del gruppo di lavoro intersettoriale, il responsabile a cui assegnare la competenza in materia di Politiche Temporalì e, conseguentemente, il processo di definizione del Piano Territoriale degli Orari, nonché di realizzazione del progetto "Giussano città amica delle famiglie: più tempo per vivere" di cui in premessa, approvato e finanziato da Regione Lombardia;
 - 6) di demandare a successivo provvedimento l'istituzione dell'Ufficio Tempi, quale strumento attuativo del PTO, affidando, sino alla sua istituzione, al Gruppo di lavoro intersettoriale, costituito come sopra, la gestione del processo di definizione del PTO e, più in generale, delle azioni previste dalla politica dei tempi;
 - 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000

Allegati:

A) Pareri

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Matteo Riva

IL Segretario Generale
F.to Dott. Filippo Ballatore

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che il presente verbale viene oggi affisso all'Albo pretorio di questo Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Giussano, 29/04/2015

IL Segretario Generale
F.to Dott. Filippo Ballatore

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Giussano, 29/04/2015



Il Segretario Generale

Il Sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

— CHE la presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000);

E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 29/04/2015 al 14/05/2015 ai sensi dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 cron. n. _____;

E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con elenco prot. n. _____ in data 29/04/2015;

— CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/05/2015, decorsi 10 giorni dalla data di inizio di pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Giussano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Filippo Ballatore

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Giussano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE

n. 92 del 14.4.2015

PROPONENTE: SINDACO

**OGGETTO: ELABORAZIONE PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI. COSTITUZIONE GRUPPO
DI LAVORO INTERASSESSORILE E INDIVIDUAZIONE FIGURE DI SUPPORTO TECNICO-
OPERATIVO.**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 e s.m.i.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA favorevole

GIUSSANO, 17/04/15



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Filippo Ballatore

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE nessun riflesso contabile

GIUSSANO, 14 apr. 15

IL DIRIGENTE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
E SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Marco Raffaele Casati

VERIFICA DI CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 - del
D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000 e s.m.i. e dell'art. 3.1 del Regolamento sui controlli interni

NULLA da RILEVARE

GIUSSANO, 17/4/15



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Filippo Ballatore